

**DAL MIPEL LE TENDENZE PER LA PRIMAVERA-ESTATE 2010: TRA LE NOVITÀ COLORI SFUOCATI E MIMETICI E MATERIALI RESISTENTI AGLI AGENTI ATMOSFERICI****"Monica Bellucci Dieta"**

Ho perso 11 chili in 1 mese Leggi il mio segreto

**Lavorazione Pelle**

Macchiature, disegni, Sfumature, Spugnature. Contattaci per Info.



Annunci Google

Mipel, il Salone della Pelletteria e degli Accessori, da sempre vetrina privilegiata per scoprire le tendenze in fatto di colori, modelli e materiali, per le borse e la pelletteria, mette in scena le collezioni per la prossima Primavera/estate 2010. Le borse avranno prevalentemente quattro collocazioni: torna il secchiello, la borsa shopping, la pochette e la Boston. I modelli "a mano" andranno per la maggiore, ma la tracolla, magari sottile, continua a comparire col preciso scopo di liberare l'uso delle mani. Nelle borse chic prevalgono i volumi medi. Si agli intrecci, alle arricciature, alle goffature, con una certa geometricità dei disegni. Le sacche marinare e da boowling saranno per lo shopping. La praticità è un must imprescindibile: ecco che allora la borsa è pensata anche per cambiare volume, con un gioco di cerniere invisibili sul fianco, che permettono, se serve, una estensione della capienza. Ricerca e innovazione per le borse per "lui". I volumi saranno enormi, perché l'uomo vi possa contenere tutta la sua vita. Un tipo di borse solo per fashion-victim. I disegni e i volumi sono per osare, modelli improponibili per l'utente medio. In quest'ambito volumi grandissimi per l'uomo. Anche il tempo libero ha le sue borse. Qui la fantasia spazia senza limite. Volumi grandi e grandissimi per lui e per lei. Si tratta di borse con moltissima lavorazione che immediatamente provocano una eccitazione che nasce dal lusso. Abbondanza di applicazioni come bottoni e fibbie. Estremamente vario l'uso dei materiali, talvolta anche di scarto o provenienti dal riciclo che, in questo caso diventa un'arte, I colori saranno sfuocati, pochi e deprimenti come i grigi, i tortora e i papiro, non definiti, come visti attraverso la nebbia. Anche il nero subirà la stessa sorte. Mimetici: non tradizionali. Saranno i blu e i verdi dei boschi i veri protagonisti. Umidi: si tratta di colori quasi liquidi, come l'effetto prodotto da cuoio o legno bagnati. Fusion: altri verdi e altri blu, rispetto ai mimetici. Si tratta di coloriture rubate alle tribù di etnia magrebina, ai Tuareg del deserto. C'è anche il turchese. Solari: dove prevale il bianco di luce. Acidi: saranno colori base come bianco, nero, rosso, rosa, verde, pieni, senza sfumatura alcuna. Quanto ai materiali, principalmente pelle e sintetico, con un aspetto liquido, diluito, lavato, ma anche tessuti come cotone e canapa a trama grossa. La pelle, in particolare, diventa biomimetica, cioè lavorata con una particolare attenzione all'ambiente, con tipi di concia naturali, in accordo con la natura. Il difetto del materiale è sempre più un pregio: forature, rigature, ragnatele, trame in evidenza nelle borse di lino e canapa. Non sparisce l'animalier, ma è del tutto rinnovato: non più come classica macchia di leopardo ma come impronta, come traccia fossile. La mano è asciutta, croccante, il tessuto ha un aspetto cartaceo contrastato della fibbiona barocca. Si tratta di forme uniche nell'aspetto che risentono della Pop Art ma anche dello stile Barocco e la fibbia in questione è una specie di ex voto. Le lavorazioni saranno anche protezione per la borsa: si ai trattamenti antigraffio, antipioggia, anti escursione termica, per un prodotto da usare senza troppi timori. Fra i materiali più utilizzati anche il Tyvek e il silicone, il massimo dell'hi-tech ma con il tocco romantico di un ricamo. .